



HOME • NEWS E ATTUALITÀ • COSTUME E SOCIETÀ • I GIOVANI "NON SONO EMERGENZA". LA ...

FOCUS
ON:1 L'oroscopo
del giorno2 IO Donna
A Corchia3 Tagli
di4 Gender
Primavera5 Shopp
di

6 Podcas

7 Spose
matrimoni8 Mostre
da non

9 Newsle

10 Mindfu

15 MAGGIO 2024 • COSTUME E SOCIETÀ, FAMIGLIA E LAVORO

I giovani “Non sono emergenza”. La campagna e le foto d'autore che ne raccontano disagio e speranze

Lanciata dall'Osservatorio [Con i Bambini](#), la campagna indaga la sofferenza dei ragazzi attraverso un fotoreportage e un documentario con le voci dei giovani stessi. Una narrazione “altra” per superare la visione emergenziale e critica che li riguarda, e che è molto diffusa

di SIMONA SIRIANNI



Ansia, depressione, **disturbi alimentari, bullismo e baby gang.** Identità sessuale, isolamento ed eco ansia: sono queste alcune facce di un fenomeno complesso e in forte crescita, ma ancora poco esplorato. **E cioè il disagio, profondo e multiforme, del quale sono vittime gli adolescenti di oggi.** Una sofferenza che però troppo spesso viene affrontata in una logica emergenziale che trascura, persino, desideri e opinioni di chi quel disagio lo sta provando. I giovani sono invece una risorsa incredibile, a patto che si voglia ascoltarli per davvero.





Disagio giovanile, perché i ragazzi soffrono tanto?

Nasce da queste considerazioni **“Non sono emergenza”**, campagna di sensibilizzazione lanciata dall'Osservatorio **Con i Bambini**, impresa sociale che lotta contro la **povertà educativa** minorile. La campagna **indaga proprio il disagio dei ragazzi che si affacciano alla vita adulta**, attraverso un fotoreportage di Riccardo Venturi, premiato due volte **con** il Word Press Photo, e un documentario della film-maker Arianna Massimi **con** le voci di chi vive in prima persona questo disagio.

LEGGI ANCHE

› **Adolescenti apatici: ecco perché non hanno interessi**

Gli adolescenti “Non Sono Emergenza”, sono una risorsa

“Non Sono Emergenza” propone un diverso approccio al tema, unendo alle immagini artistiche un'attenta selezione ed elaborazione dei dati disponibili, le buone pratiche di comunità educante e soprattutto **l'ascolto diretto di ragazzi e ragazze**. Una narrazione “altra”, che vuole superare una visione emergenziale e fortemente critica sul mondo giovanile e **fare emergere invece il protagonismo delle nuove generazioni**.

*Il disagio degli adolescenti cresce e bisogna fare qualcosa. Una immagine del fotoreportage di Riccardo Venturi (Uff. Stampa **Con i Bambini**)*

LEGGI ANCHE

› **Gli adolescenti, supereroi fragili: il convegno Erickson**

Disagio giovanile, i dati preoccupano

Per comprendere meglio il fenomeno, è importante conoscere i dati emersi dall'analisi realizzata insieme a Openpolis. Per esempio, il fatto che mezzo milione di minori è a rischio dipendenza da internet. Che **oltre 370 mila adolescenti dichiarano di avere dipendenza da cibo e disturbi alimentari**, **con** una crescita di casi di ricovero di minori per questi motivi. Quasi 66 mila sono gli studenti tra 11 e 17 anni **con** tendenza all'isolamento sociale, **i cosiddetti hikikomori**. Il peggioramento del benessere psicologico riguarda poi soprattutto le ragazze. **Mentre la crescita del fenomeno delle baby gang** è rilevato dal 46 per cento delle questure. E, infine, due giovani italiani su tre che si dichiarano molto preoccupati per il cambiamento climatico.

Una immagine della campagna realizzata da Riccardo Venturi sul disagio giovanile

LEGGI ANCHE

› **Preadolescenti e corpo che cambia: attenzione all'ossessione estetica**

Ansia, depressione e isolamento sociale

Gli adulti non capiscono

«Il mondo degli adulti ha difficoltà a comprendere le ragioni di questo disagio così diffuso» spiega Marco Rossi-Doria, presidente di **Con i Bambini**. «Ma è sbagliato etichettare semplicisticamente come emergenza un'intera generazione o definire gretini chi si impegna per la salvaguardia del pianeta, cioè il loro futuro. Ci sono tanti ragazzi che fanno cose insieme, si aiutano e aiutano nei momenti di bisogno. **Ascoltiamoli. Hanno da insegnare a noi tutti**».





Ascoltare prima di tutto

Conoscere, capire e ascoltare: queste sono le parole chiave per aiutare i più giovani. **Il tema del disagio degli adolescenti riguarda tutti, non solo i ragazzi, le ragazze e le loro famiglie.** Riguarda la scuola e la formazione, le fondazioni e il Terzo settore, le istituzioni e gli enti locali, il mondo della cultura, dello sport e dell'informazione, il mondo economico e delle imprese. Ed è per questo che non vanno abbandonati, ma sostenuti

io Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

ADOLESCENTI	DISAGIO ADOLESCENZIALE
-------------	------------------------

